



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 01/03/2022

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE: AIUTIAMO LE FAMIGLIE A FRONTEGGIARE IL CARO BOLLETTE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **uno** del mese di **Marzo** alle ore **15:48**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO		X
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO	X	
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO		X
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO	X	
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA		X
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

TOTALE

20 13

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Zambello, Merlo.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ggiannese roberto, montagnolo angelo, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 11 dell'OdG ha inizio alle ore 22.18 in presenza di n. 23 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati i Consiglieri Businaro Giorgia, Menon Silvia, Milan Mattia, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Sette Damiano. E' assente il consigliere Salvaggio Giovanni.

La Mozione avente ad oggetto: *“AIUTIAMO LE FAMIGLIE A FRONTEGGIARE IL CARO BOLLETTE”* è presentata dalla consigliera Margherita Balzan del gruppo consiliare *“PD con Edoardo Gaffeo”*, in qualità di prima firmataria (prot. n. 8741 del 07/02/2022) e sottoscritta dalle consigliere Raise Micaela e Nale Caterina del medesimo gruppo consiliare. La consigliera Balzan deposita in seduta un emendamento alla propria mozione e che viene distribuito a tutti i consiglieri.

Non si registrano interventi.

Terminato l'esame sul testo della Mozione, si procede alla votazione sul testo finale della proposta di mozione così come emendata dalla stessa proponente.

Viene quindi messa ai voti in forma palese per appello nominale a cura la proposta di Mozione, con il seguente esito:

- **presenti n. 23 consiglieri:** Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattioa, Masine Matteo, Montagnolo angelo, Raise Micaela, Rizzato lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta;

- **favorevoli: n. 22 consiglieri:** Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattioa, Masine Matteo, Montagnolo Angelo, Raise Micaela, Rizzato lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta;

- **Contrari: nessuno**

- **Astenuti: n. 1** (Bonvento Marco).

Per quanto sopra, alle ore **23.15** la **MOZIONE n° 11 del 01/03/2022** risulta **APPROVATA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 1/2022 – PUNTO 11) DELL'O.D.G.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 11 all'ordine del giorno “Mozione: Aiutiamo le famiglie a fronteggiare il caro bollette”. La prima firmataria è la Consigliera Margherita Balzan. Prego Consigliera Balzan.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti di nuovo. Per non abusare della vostra pazienza, visto il pomeriggio proficuo di lavoro, io mi permetterei di chiedervi di dare per letta la mozione, perché nella giornata di oggi - dopo farò una breve presentazione, comunque ve lo anticipo - su sollecitazione e stimolo degli uffici e dell'Assessore Zambello che ringrazio, ho proposto un emendamento quale prima firmataria; un emendamento che vi dovrebbe essere stato distribuito, nel quale viene declinata secondo me anche in maniera più puntuale la distinzione dei plafond di riferimento delle misure che andiamo a richiedere all'Amministrazione e alle partecipate.

E' una mozione che non fa altro che prendere atto purtroppo dei tempi che stiamo vivendo: tempi drammatici di preoccupazione, di angoscia per il futuro e aggravati nell'ultimo periodo purtroppo anche dagli eventi di guerra che si stanno svolgendo a pochi chilometri di distanza da noi.

L'improvviso quanto incontenibile aumento dei prezzi delle utenze domestiche costringono tantissimi concittadini a scegliere se pagare le bollette o fare la spesa, se pagare le bollette o mandare i figli a fare sport. Questo è inconcepibile dal mio punto di vista.

Questa mozione quindi rappresenta un atto dovuto che credo venga condiviso senza colorazione o appartenenza politica di sorta, che dobbiamo avere il coraggio di votare per dimostrare, al di là della mera retorica che noi Consiglieri tutti, l'Amministrazione, i dipendenti comunali, ci siamo, siamo al

servizio dei cittadini e abbiamo l'obbligo concreto di fare tutto ciò che è possibile per aiutarli, per non farli sentire soli, per non lasciare indietro nessuno.

Spero di aver stimolato e di stimolare tra poco il dibattito su questa esigenza che abbiamo e che, appunto ribadisco, mi risulta ancora più valorizzata da questo emendamento, che ci consente di avere una certezza in ordine a quella che è la possibilità concreta per l'Amministrazione poi di rispondere effettivamente alle esigenze dei cittadini.

L'emendamento l'avete potuto leggere? Lo leggo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Forse è meglio che lo legga l'emendamento.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Nella parte in cui andiamo a chiedere l'impegno, diamo mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale di adottare ogni iniziativa utile affinché le locali Società partecipate rinnovino il contributo per la riduzione delle bollette gas ed energia elettrica dei clienti domestici, estendendo la platea dei beneficiari anche ai nuclei familiari finora esclusi aventi ISEE fino a 20.000 euro. Quindi alziamo la platea dei soggetti che possono beneficiare degli aiuti. Sono pochi, sono tanti? Sono qualcosa, sono un segnale secondo me.

Dall'altro lato chiediamo, per quanto possibile, all'Amministrazione, di provvedere al più presto all'assegnazione di contributi a cittadini con ISEE fino a 18.000 euro. Stiamo parlando, non dico di una rivoluzione, ma di un grande gesto, di un grande segno verso chi si trova suo malgrado in una situazione di nuova povertà; soggetti che non hanno - scusate, ma è un tema che sento molto - che non hanno uno storico di disagio economico e sociale, ma che fino all'altro ieri stavano bene. Hanno perso il lavoro, il precariato, la crisi pandemica, chiusura delle aziende; la nuova platea di riferimento purtroppo drammatica degli interventi che noi dobbiamo mettere in atto.

Ritorno alle cifre, quindi fino a 18.000 euro, che è un limite, un criterio, che l'Amministrazione ha già adottato per quello che riguarda il riconoscimento dei buoni spesa. Questo limite dei 18.000 euro salva la riserva di verifica di ulteriori strumenti che possono aumentare comunque la platea dei beneficiari. Ho concluso, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Balzan. Consigliere Bonvento, c'era prima il Consigliere Rossini, se no poi mi dice che non lo vedo mai, ma l'ho visto e l'ho visto prima di lei. C'è Rossini, Bonvento e Masin.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Presidente io sto diventando anche come gli indiani: faccio i segnali di fumo da qua. Quindi se non mi vede lei, mi vede il Sindaco, mi vede il Segretario Generale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'ho vista io stavolta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Brava, brava. Allora non ha bisogno degli occhiali. Qualcuno insinuava che non ci vedeva bene. Ci vede bene ma non mi vede, però adesso mi ha visto. Grazie.

La Consiglieria Balzan, che tra l'altro mi è anche simpatica, ma forse pecca un po' di ingenuità politica. Non vedo altro, perché quello che sta scrivendo qui lo scrive una brava cortese Consigliere di maggioranza, ma forse si è persa che dall'opposizione queste cose le abbiamo dette e ridette tutti quanti a più riprese.

Io ho fatto, oltre a dirlo in Commissione Bilancio, ma non solo, dopo ognuno dirà la sua parte, ho fatto delle interpellanze sia rivolte ai servizi sociali e all'Assessore Zambello, e sia anche all'Assessore Pavanello, proprio perché da sempre, da quando c'è questa crisi pandemica, abbiamo evidenziato che il Comune e l'Amministrazione dovesse fare uno sforzo maggiore per stare vicino ai cittadini. Ma non solo, anche una gradazione più efficiente. Da tempo abbiamo detto a più

riprese, non solo io, ma anche i colleghi che parleranno per loro, di anche esternalizzare casomai certi tipi di attività, perché poi i fondi hanno una limitazione temporale, quelli governativi, dove vengono utilizzati, per evitare che avanzassero soldi. Puntualmente questi soldi sono sempre avanzati.

Puntualmente abbiamo detto, per quanto mi riguarda, anche dell'IRPEF "Ma guardate, scusate, alziamo le tasse", cioè per essere sicuri che i soldi arrivino a chi ne ha bisogno, e quindi senza tanti controlli o incartamenti vari degli uffici, ho detto "Ma sull'IRPEF basta alzare la soglia di esenzione, e già lì sappiamo che andiamo a prendere gente a basso reddito".

Poi anche per un discorso di equità fiscale, che da un'Amministrazione di sinistra mi aspetterei, ho detto "Guardate che una aliquota proporzionale non è equa. Facciamo un'aliquota progressiva, facciamo delle fasce", in modo da agevolare ancora chi ha....., quindi, oltre ad alzare la fascia di esenzione, facciamo delle fasce progressive, fino applicare l'aliquota massima.

Tutto questo è sempre stato detto che non è possibile; i soldi sono stati destinati per altre attività degne di nota, però sono stati puntualmente avanzati in maniera consistente, e quindi forse bisognava puntare diversamente.

Per quanto riguarda l'innalzamento dell'ISEE, a parte che detto dalla maggioranza che chiede alla maggioranza di fare, a me sembra una cosa atipica. Mi sembra quasi una mancanza di rispetto a quello che ha detto l'opposizione, cioè adesso si alza qualcuno dalla parte della maggioranza e dice "Oh, bisogna fare così, ragazzi, perché la gente ha bisogno". Ma scusate, è due anni che lo diciamo, cioè in questi due anni abbiamo chiesto "Alziamo di più la quota ISEE, diamo più una defiscalizzazione", ed è stato fatto in parte e sempre meno di quello che chiediamo.

Poi si chiede anche di rivolgerci alle partecipate. Ma siamo sempre noi. Ma c'è bisogno di chiederlo al Sindaco? Ma quando fate le riunioni di maggioranza, vi parlate o non vi parlate? Scusate, avete i vostri Assessori di riferimento, fate riunione di maggioranza e dite "Ragazzi, noi vogliamo attuare questo tipo di politica". Lo dite, perché se no sembra una propaganda.

Dice la Consigliera Balzan, sempre in buona fede, "ma non c'è colore politico". Ma l'avete fatto il colore politico, l'avete fatto, perché tanto volevate farlo. Dovevate avere il rispetto, perché questo si chiama rispetto temporale delle cose di interpellare quelli dell'opposizione che queste cose le hanno dette e ridette più volte, e sono state in parte inattuate. Quindi un rispetto politico che non c'è stato.

Quindi presentate una cosa di vostra iniziativa su cose già chieste da noi, alla vostra stessa maggioranza. Ma ci state prendendo in giro? Ma quando vi riunite, vi parlate? C'è bisogno che voi impegnate il Sindaco? Che voi impegnate la Giunta? Che le decisioni le possono prendere tranquillamente all'interno della Giunta quello che state chiedendo, non c'è mica bisogno che fate le mozioni per andare sui giornali e il giorno dopo dire "Eh, abbiamo chiesto questo". E noi siamo i cretini che l'abbiamo chiesto per due anni e che solo in parte ci avete accontentato? Siete arrivati i bravi della classe?

Sinceramente io sono stupito. L'unica cosa che ci metto è una buona fede in quello che state facendo, visto che chi l'ha firmato, la prima proponente, è una persona - consentimi - inesperta, quindi di prima esperienza, perché se no la vedrei anche un'offesa personale all'attività dell'opposizione, a cose che abbiamo chiesto noi, sia chiaro.

Poi la scusa delle bollette. Ma scusate, questo è un fattore aggiuntivo, ma non è che per due anni la gente viva bene o che gli operatori economici stiano godendo in maniera florida o quant'altro. La gente è in sofferenza da due anni, non dall'altro ieri. Quindi se i soldi non c'erano prima, non si capisce come mai adesso salteranno fuori. Probabilmente avete fatto delle scelte politiche diverse.

Avete un bilancio che, tra una cosa e l'altra, avanzate milioni, milioni, milioni di euro, per obiettivi non andati a buon fine, e forse questo era un obiettivo, cioè mettiamo di defiscalizzare l'IMU e quelle cose lì, e poi nessuno fa domanda, e accantonate dei soldi mettendo dei requisiti che io ho sempre detto che così non aumenterete i fitti, e infatti nessuno ve l'ha chiesto, però accantonate i soldi, e poi state dicendo che non avete i soldi per farlo. Ma scusate, ma siamo sicuri che state calcolando bene...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, può andare verso la fine.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

... le varie situazioni che ci sono all'interno di questa Società? Perché non è che i soldi non ci sono. E' che li mettete in poste che poi non vengono utilizzati, e quindi questo giustifica in parte il grande avanzo di bilancio che avete. E' questo il punto perché, se non ci fossero i soldi e la coperta fosse veramente corta, dico "Vabbè, effettivamente avete fatto di là e di qua". No. Li avete messi per delle operazioni che a fine anno sono risultate che avete avuto un attivo finanziario consistente, tale che poteva essere utilizzato invece per cose concrete e che effettivamente spendevate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, deve avviarsi perché le ho dato anche un minuto in più.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ha lasciano 10 minuti ad Azzalin. Chi sono io?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Cinque minuti.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Chi sono io per non parlare di più?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sono cinque minuti per le mozioni, Consigliere.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Scusi, non ho capito: alla maggioranza diamo dieci minuti, alla minoranza pochi secondi?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no. Guardi sulle mozioni, e questa è la prima mozione....

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Lo dica, lo dica allora, che Azzalin può parlare dieci minuti e Rossini non può parlare di più.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Questa è una mozione e le mozioni hanno cinque minuti. Lei è il primo ad intervenire sulle mozioni.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

E anche lui aveva cinque minuti. Ne ha parlati dieci.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No guardi...

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Come no?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Questa è una mozione. Vi prego di essere gentili anche verso i vostri colleghi.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sono gli stessi minuti che aveva Azzolin. Che sia mozione, che sia discussione, che sia altro, i minuti sono sempre quelli. La matematica non è un'opinione, almeno a casa mia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Regolamento non è un'opinione.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

E allora il Regolamento valeva anche prima. Che vale solo con me?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Guardi, è diversa l'illustrazione della mozione.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sto dicendo cose che a lei sono antipatiche? E allora mi faccia parlare.

Comunque concludendo, io ci vedo, ripeto, un po' di ingenuità e un po' di buona fede, ma sia chiaro, domani andate sui giornali e dite "Abbiamo chiesto ciò che l'opposizione chiede da due anni". Quindi il fatto che avete aggiunto il caro bollette è ovvio che... Ma i soldi, se non c'erano prima, non ci sono neanche adesso. Prima c'erano, ripeto, perché sono avanzati, e adesso ci sono anche, e se volete fare una cosa veramente equa, andate anche sull'IRPEF, che lì veramente si va a prendere sicuramente fasce di persone che hanno bisogno, non c'è dubbio. Però io lo dico da tre anni, da quando ci siete voi, e per tre anni ho avuto picche. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bonvento. Prego Consigliere Bonvento.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Cercherò di essere pragmatico. Faccio una necessaria premessa. Io, come molti di voi ben sanno, però cercate di non abusare di questa informazione che vi do, sono dipendente di ASM SET, già ci pensano i miei amici a chiamarmi in questo periodo.

Il tema del caro bollette è un tema direi che è un top trend del periodo. Dobbiamo essere però concreti per poter fare effettivamente qualcosa. Io ringrazio Margherita che veramente ha dato un segnale con grande passione sul tema che effettivamente non è un tema da poco, ve lo garantisco anche dall'interno, vedere tanta gente in difficoltà è una cosa che fa male.

Però questo mi permette anche di chiarire un attimino come funziona la cosa. Chiaramente ASM SET è uno dei fornitori di gas metano all'interno del Comune di Rovigo, quindi dire che la partecipata ASM SET o altre partecipate, ma in questo caso è l'unica che eroga direttamente, che vende direttamente gas metano, debba intervenire, significa non intervenire a favore di tutti i clienti del Comune di Rovigo, perché non tutti sono clienti di ASM SET, e significa intervenire anche nei confronti di clienti non del Comune di Rovigo, sui quali noi come Consiglio Comunale abbiamo un interesse di altro tipo, ma non certamente un interesse diretto. Questa è la prima cosa che mi sento di dire, per cui è impossibile che ASM SET intervenga su tutti i clienti di Rovigo. Dovrebbe intervenire su uno spettro più ampio e quindi parte delle risorse che ASM SET guadagna con il proprio lavoro verrebbero destinati a persone, clienti di ASM SET, ma in Comuni terzi. E questa mi sembra una cosa piuttosto anomala.

Vero è che invece, se il Comune vuole fare qualcosa, dovrebbe destinare delle risorse, così come ha fatto con i buoni spesa, eccetera, eccetera. Sarebbe stato come dire "L'Aliper faccia qualcosa per il caro spesa". Questo è anomalo. E' come se noi prendessimo un distributore di Benzina Agip, invece di Mauro dell'Agip ci siamo noi, Comune di Rovigo, e potessimo fare qualcosa contro il caro benzina. E' chiaro che l'unica cosa che possiamo fare è fare dei buoni per i cittadini che hanno pochi soldi per comprarsi la benzina, però quanto possiamo veramente destinarli? Perché dobbiamo anche fare questo ragionamento in valore assoluto, per cui si rischia di essere direi inefficaci con questa cosa.

Quindi mi sento di dire che questa mozione, almeno per la parte delle partecipate, è debole.

Per la parte di stanziamento sicuramente è un segnale, ma è un segnale che non va a risolvere il problema, ma va probabilmente a ricevere più critiche di quello che è, perché se ho una bolletta da 1.000 euro e mi dai 50 euro, grazie. Ma quanti 50 euro siamo in grado di dare? Quanto stanziamento

per questa cosa? Che efficacia abbiamo nel mettere in piedi questa azione? Si rischia di rimanere un po' troppo sul vago. Questa è la mia visione delle cose. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Anch'io ringrazio a nome del Forum la collega Balzan perché è un segnale. Mi preme però sottolineare alcune incongruenze, non tanto della mozione che, per quanto ci riguarda, voteremo tranquillamente, ma proprio per partire da quello che diceva il collega Bonvento prima.

La nostra partecipata è partecipata al 51%, per cui c'è una parte privata che, guarda caso, in occasione dell'ultimo bando emesso, proprio per ridurre i costi di luce e gas, ha messo dei vincoli; dei vincoli che vanno a ridurre drasticamente la platea, per cui sembra quasi assurdo: noi vogliamo alzarla a 20.000, loro invece mettono come vincolo la necessità che ci siano clienti sia per il gas, che per la luce; questo vuol dire ridurre del 70% la possibilità di partecipare, fra l'altro con cifre che, dire poco, ridicole non lo dico, però dire poco è poco, perché vengono spalmati in un anno e a giochi fatti sono 5 euro a bolletta per ognuna delle due fonti energetiche.

Poi un'altra cosa. Attenzione perché gli aumenti colpiscono e colpiranno anche il Comune: l'energia è utilizzata sicuramente anche da noi, per cui dal bilancio che abbiamo approvato da poco bisognerà in qualche maniera tener conto che ci saranno degli aumenti che ci metteranno in crisi.

Per quanto riguarda la nostra possibilità di incidere, sì, possiamo fare tutto, però ricordiamoci intanto che la premura è cattiva consigliera. Siamo solo all'inizio di marzo; una buona metà non ha ancora fatto l'ISEE per cui non potrebbe nemmeno, se ci fosse il bando adesso, partecipare. Soprattutto l'altra volta, in occasione dei due bandi per le utenze domestiche e per il contributo affitti, si è voluto arrivare ad ottobre, per cui la necessità di utilizzare lo spid, che ha drasticamente ridotto la platea degli interessati. Cosa possiamo fare? Io intanto, e lo dirò nella nostra mozione che presenterò dopo, chiederei di riconvocare in Consiglio i vertici della nostra partecipata perché facciano chiarezza, perché c'è anche questo aspetto da tenere in considerazione. C'è chi ci marcia sulle disgrazie; adesso stanno arrivando le fatture di conguaglio del gas e tanti gestori privati passano casa per casa, facendo vedere che loro avrebbero fatto dei prezzi di vantaggio perché hanno i prezzi bloccati, per cui c'è il pericolo che perdiamo clienti, che ASM perda clienti.

Per cui chiederei intanto di attivare veramente quello che possiamo attivare, cioè le palestre digitali che diano una risposta, come chiedeva anche la collega Raise, per aiutare chi non è in grado di utilizzare lo spid, chi non sa nemmeno che cos'è lo spid, perché tantissimi si sono arenati lì.

E poi invitare i vertici di ASM, anche la parte tecnica se è possibile, perché venga a spiegare che l'aumento non è dovuto ad ASM SET, piuttosto che a HERA o roba del genere, o a qualcun altro, me è generalizzato, e non è detto che chi adesso ha i prezzi bloccati, poi non faccia la stessa fine.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Avevano chiesto Aretusini, Bagatin, Balzan e Maniezzo, però vedo l'Assessore. Prego Assessore intanto.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Grazie Presidente. Volevo dare delle informazioni ai Consiglieri in merito ai fondi COVID che abbiamo utilizzato alla fine dell'anno che è appena trascorso, perché abbiamo effettivamente realizzato dei bandi per utenze domestiche, per contributi alle spese di affitto, per le attività sportive dei ragazzi, e poi ancora per completare i beneficiari che erano stati esclusi dal bando per i contributi affitto regionale. Quindi complessivamente, assieme anche ai fondi dei buoni spesa, sono stati utilizzati e distribuiti 2.400.000 euro. Però con i tempi stretti, non era possibile assolutamente derogare, tranne per i buoni spesa che avevano in origine, dalle ordinanze del Ministero, la possibilità di derogare dal fondo ISEE, dal limite ISEE. Quindi è stato utilizzato il limite ISEE che è

previsto dal nostro Regolamento che viene comunque indicizzato, ma che anche allo stato attuale corrisponde a 6.700 euro.

Comunque, pur di offrire alle fasce più deboli così individuate le opportunità dei bandi, abbiamo distribuito fondi a diversi beneficiari. Per esempio per questi degli affitti 114 beneficiari; per quelli delle utenze domestiche 171; per il bando delle attività sportive 90. Abbiamo comunque aiutato diverse famiglie, restando nel limite delle opportunità.

Perché sottolineo questo? Perché effettivamente il parere offerto a questo emendamento da parte della Dirigente Dottoressa Orna, va a ribadire che, se si vuole andare in deroga al livello ISEE del Regolamento, bisogna fare un provvedimento di Consiglio in deroga a questo motivato dall'emergenza COVID. Allora, avendo un po' di tempo, possiamo fare anche questo passaggio.

Non solo, ma l'ulteriore criticità che segnalava era quella di sapere effettivamente quanti fondi sono a disposizione per calmierare e prevedere una misura che poi possa essere soddisfatta.

Nel frattempo quindi la Dottoressa Orna ha fatto la verifica con il Ministero e ha avuto la possibilità di avere l'autorizzazione, comunque la conferma, di poter utilizzare per queste medesime misure e anche elevandoli l'ISEE, i fondi COVID rimasti a disposizione dei Comuni, perché anche il provvedimento del Ministero lo aveva nel frattempo messo a disposizione. Quindi è alla settimana scorsa la possibilità che il Comune ha di poter utilizzare questi fondi COVID anche per queste misure per il sociale. Allora sarà possibile ragionare e studiare la fattibilità per fare un bando che renda possibile a un paniere di beneficiari superiore a quelli precedenti, ma va studiato e vanno fatti anche i passaggi necessari, anche proprio per derogare a questo limite ISEE.

Ritengo che sia chiaramente una mozione molto utile, ma la fattibilità ci porta a dover ragionare bene e calcolare la nostra sostenibilità rispetto alle misure di aiuto. Era questa precisazione, e vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie della parola. Certo, mi collego all'Assessore, è una mozione sicuramente utile. Ringrazio la Consigliera Balzan per averla presentata. Sicuramente, se l'avesse presentata qualcuno dell'opposizione, una mozione come questa non sarebbe stata approvata. Ne è d'esempio gli emendamenti presentati durante questi due anni e mezzo, dove è stato proposto più volte l'ampliamento della platea, anche in riferimento ai 300.000 euro per quanto riguarda gli sgravi sulla TARI, emendamenti bocciati. E' tutto quanto agli atti.

Quindi ben venga una mozione di questo tipo da parte della maggioranza, ben venga una condivisione su quanto abbiamo già proposto da tempo per l'ampliamento della platea, perché quando si tratta di ISEE, di contributi da parte del Comune, è sempre importante avere una platea più ampia per cercare di soddisfare magari in una misura a scalare più fasce di popolazione che oggi, come già detto, sono in estrema difficoltà.

Ricordiamo che c'è un milione di euro di fondi COVID da riutilizzare e da destinare con l'approvazione del consolidato, quindi ci sarà l'approvazione del consolidato, la destinazione del milione di euro; c'è un altro milione e mezzo per quanto riguarda gli sgravi da dare sulla TARI, quindi sono già due milioni di euro che potremmo dare già sul taglio delle tasse.

E' vero che ci sono altri quattro milioni di avanzo libero. Il dato dei quattro milioni era un dato approssimativo. Bisognerà capire l'Amministrazione e il Sindaco cosa vorranno mettere a disposizione della popolazione rispetto a questi quattro milioni di euro perché, parliamoci chiaro, la mozione va bene, siamo tutti d'accordo sull'ampliamento della platea, però cosa metterà l'Amministrazione concretamente a disposizione della città? Metterà 500.000 euro? Riterrà di mettere un milione di euro? Quindi è vero che Amministrazione e partecipata insieme potrebbero dare veramente un segnale importante in questo momento.

Nella mia testa vedo il Sindaco e la nostra Società partecipata insieme con un milione di euro di avanzo libero da destinare ai cittadini del Comune di Rovigo, da quelli anziani che si sono visti triplicare la bolletta del gas, e quindi andare in questa direzione. Quindi un gesto importante, un

gesto che sia d'esempio anche ad altri Comuni, perché è vero che la responsabilità di questi aumenti sicuramente non è del Comune di Rovigo, e questo non è tenuto ad erogare nessun contributo, ma è una questione prettamente europea, è una questione governativa; il Governo si è attivato con 15 miliardi, però gli aumenti sono almeno di 50, quindi il Comune non è tenuto ad erogare nessun contributo.

In questo caso però sarebbe importante che il Sindaco si prendesse a carico la propria comunità e con un gesto di condivisione con il Consiglio Comunale mettesse a disposizione dei propri cittadini una somma importante per dare ristoro e per dare tranquillità e far capire a chi ha, come già detto, i 18.000 euro secondo me vanno benissimo e quindi anticipo già che il voto sarà favorevole, però dare un segnale di vicinanza alla popolazione di Rovigo ed essere d'esempio come Comune, sarebbe importante. Quindi mi aspetto comunque un intervento del Sindaco, magari ci dirà che cosa intende fare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Aretusini. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Bagatin, prego. E dopo il Consigliere Maniezzo.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie signor Presidente. Io partirei da una considerazione, che la mozione della Consiglieria Balzan in realtà è un'opportunità per parlare di quelle che vengono definite in maniera ormai chiara ed evidente da tutti, cioè le nuove povertà. Perché ci colpisce così tanto il caro bollette? Perché il caro bollette, oltre a essere stato sentito in maniera indiscutibile da tutti noi, va a esacerbare ancora di più quelle situazioni di povertà o al limite della povertà, che nei due anni di pandemia sono diventate situazioni di povertà grave, di marginalità socio economica, verificata, comprovata e certificata.

Quindi credo, al netto delle considerazioni comprensibilmente giustamente politiche che devono essere fatte in questa sede, che la vera opportunità di questa mozione, come della mozione della quale discuteremo fra poco del Forum, sia proprio questa, cioè come società politica, cioè noi come Amministrazione possiamo in qualche maniera rispondere in maniera strutturata a una necessità della società civile.

E qui vengo al ragionamento fatto dal Consigliere Bonvento, che io comprendo. Comprendo da due punti di vista: un aspetto puramente industriale, cioè ASM SET è un'azienda, è un'azienda che ha un CdA, che ha un bilancio da fare quadrare, che non può in nessuna maniera aiutare in maniera parcellizzata; può trovare il fondo, può trovare la soluzione temporanea, ma non possiamo dire "Aiutiamo i cittadini di Rovigo con l'ISEE fino a 20.000 perché non sono tutti i clienti di ASM". Benissimo, sono tutte considerazioni valide.

E poi perché queste soluzioni, ha detto il Consigliere Bonvento, non aiutano il problema alla radice, perché come il caro spesa, l'Aliper non ti può pagare la spesa, ma nessuna di queste soluzioni - e qui l'Assessore Zambello penso potrebbe parlare e potremmo ragionare - nessuna di queste soluzioni aiuti in maniera strutturata perché sono bonus, quindi sono misure estemporanee. Per poter agire in maniera strutturata sulla povertà dobbiamo mettere in campo progetti triennali, quinquennali, che lavorano su più piani, e sicuramente questa mozione, con tutti gli intenti importanti e le istanze portate avanti dalla Consiglieria Balzan, di sicuro non è in questo momento in grado di presentare un piano triennale di lotta alla povertà.

Quindi io proverei a ipotizzare e proporre un metodo da darci una volta approvata questa mozione, che io sostengo, cioè quella di modificare il livello ISEE, facendo quindi un passaggio in Commissione, Commissione 4^a, Commissione 2^a, la 4^a è competente per i Regolamenti, per poter alzare il livello ISEE. A quel punto ragionare su quelli che sono i fondi a disposizione, come giustamente suggeriva il Consigliere Aretusini e come ha fatto presente il Consigliere Rossini, cosa possiamo usare? Il Ministero ha detto che del fondo COVID possiamo usare un milione di euro? Benissimo. Ragionare a quel punto sui nuclei familiari che arrivano fino a 18.000 euro, e provare a capire quanto aiuteremo ogni famiglia nell'affrontare il caro bollette. E' una goccia nel mare? Mi sento di dire purtroppo di sì, come lo sono stati i bonus spesa, come lo sono i vari bandi che vengono fatti.

Una parentesi. Mi dispiace quando sento dire, ma soprattutto non è vero, che i bandi vanno deserti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco: Tu No no, mi permetta. Allora diciamo che non sono partecipati fino in fondo. Ci sono tante concause. Non voglio assolutamente difendere gli uffici perché non è il mio mestiere, sono assolutamente in grado, sono professionisti che sanno benissimo difendere le loro competenze. Il punto purtroppo è un po' quello che veniva sottolineato un po' dal Consigliere Masin e un po' dal funzionamento stesso delle politiche sociali. Sicuramente non per la responsabilità del Comune di Rovigo, ma l'introduzione obbligatoria dell'ISEE è uno strumento che taglia parecchio le gambe, insieme allo spid. L'insieme di questi due aspetti, la digitalizzazione blocca l'accesso alla richiesta di tante persone in condizioni di marginalità socio economica. Dall'altra la difficoltà degli uffici a evadere tutte le domande che ogni giorno comunque si presentano. Sicuramente si può fare meglio, dobbiamo, si deve fare meglio. Sono d'accordo. Io non faccio altro che tirare fuori aria dai miei polmoni per dirlo in tutte le sedi. Io credo sia questo il ragionamento che deve essere fatto.

Termino dicendo che nel lungo periodo a mio avviso bisognerà ragionare, e secondo me il PNRR darà questa possibilità, in maniera strutturata e in maniera anche partecipata, e credo che la Commissione, e sicuramente il Consiglio Comunale, ma la Commissione sia il luogo più adatto per fare ragionamenti di lungo periodo, perché si possono affrontare i temi delle politiche sociali in maniera metodologica. Mi dispiace, non voglio essere ossessiva, ma per poter dare risposte di lungo periodo e incidere nella vita delle persone, rispondere ai loro bisogni, bisogna studiare il bisogno. Se non conosciamo il bisogno, non daremo mai la risposta efficace, e credo che come Amministrazione questo sia un obiettivo che ci possiamo assolutamente dare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Bagatin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo, prego. Poi, dopo anche la Consigliera Balzan.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Grazie Presidente. Io voglio spezzare una lancia in favore della collega Balzan perché dimostra no ingenuità politica a mio avviso, ma genuinità politica, ossia che c'è ancora qualcuno fortunatamente che ragiona con il cuore e ragiona con la buona fede e con l'etica. Io ho avuto modo di interfacciarmi con la partecipata ASM in questi ultimi giorni; so per certo che ASM sta mettendo in campo tutti gli strumenti a disposizione per andare incontro alle famiglie del nostro capoluogo e non solo. E' altrettanto vero il ragionamento che ha fatto il collega Bonvento della pompa di benzina, ma il ragionamento che voglio farvi è un pochino più allargato. Perché? Perché noi dobbiamo anche essere consci del perché ci troviamo ad avere una famiglia con due figli appena sposati, con un mutuo che si trova a 2.000 euro di bolletta del gas. E allora finché parliamo di niente, perché ho sentito PNRR, c'è di tutto e del nulla, vi chiedo: ma voi sapete perché sono aumentati i prezzi delle materie prime o no? O pensate che siamo in scarsità energetica - mi faccia parlare per piacere perché è una cosa importante - o pensate veramente che siamo in scarsità energetica, o pensate veramente che è stato Putin che ci ha tagliato il gas? Vi chiedo: voi sapete i motivi per i quali sono aumentati i costi energetici, sì o no? Perché se mi dite sì, allora sapete che tutto quello che abbiamo detto fino adesso è il nulla.

I costi energetici, se non lo sapete, ve lo dico io perché sono aumentati, e questo basta un attimino studiare e informarsi. Ci sono due fattori sostanzialmente per i quali i costi energetici sono così aumentati: il primo è l'aumento di quattro volte della tassazione dei permessi di emissione CO2 all'interno del sistema europeo ETS, questo è il primo fattore, ossia la nostra cara amata Unione Europea in questo periodo ha aumentato di quattro volte quattro le tasse sui permessi di emissione di CO2, primo motivo.

Secondo motivo per il quale noi stiamo pagando il sangue, aziende che chiudono, disoccupazione, famiglie sul lastrico che devono scegliere se mandare i figli a giocare a calcio, o fare la spesa, o

scaldarsi, il secondo motivo è: speculazione finanziaria. E lo dimostra il fatto che l'azienda ENI quest'anno ha chiuso il bilancio con più 400% di utili. Quindi di cosa stiamo parlando? Dobbiamo fare informazione, dobbiamo essere consci di cosa stiamo affrontando, dobbiamo essere consci e sentire la politica italiana, tra cui qui abbiamo esponenti dei maggiori partiti, perché c'è il Partito Democratico, c'è la Lega, che dovrebbero essere i primi territori a battere il pugno sulla schiena dei rappresentanti nazionali. Leader come Salvini che dice "Chiedo alle aziende nazionali di mettersi una mano nel cuore, di rinunciare a una parte degli utili per abbassare le i costi energetici". Mi viene da ridere. Ma a chi siamo in mano? E poi abbiamo un Governo sostenuto dal Pd, dal Movimento 5 Stelle dal quale io provengo, che ho rinnegato e mi vergogno di venire da lì, e anche dalla Lega, che non si sa cosa ci faccia lì tra l'altro, e anche dalla Lega, che sostengono un banchiere che ha trovato 5,6 miliardi di debito, perché ricordiamo che anche il PNRR è debito che, per avere i soldi, dobbiamo stare dietro a 58 clausole che ci ha imposto l'Unione Europea, tra cui il blocco delle pensioni e il blocco degli investimenti pubblici, perché questo non si dice, ma è la verità, che hanno fatto debito per 5,6 miliardi, che sono il nulla cosmico, però per Monte dei Paschi di Siena si sono trovati 20,1 miliardi in una notte.

Queste sono le cose che dobbiamo spiegare ai cittadini. Ben venga ASM SET che rinuncerà a una parte dei suoi profitti, che poi sono nostri, per ridistribuirli alla cittadinanza, ma giustamente cosa faremo? 30 euro? 50 euro per famiglia? Bene, meglio di niente. Ma i motivi basi sono politici e sono determinati da un Governo incompetente e etero diretto, all'interno di un carrozzone burocratico autoreferenziale, autorazzista, che si chiama Unione Europea.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mi raccomando sempre la mascherina: vale per tutti e nel rispetto di tutti. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Balzan.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ah no. Ah, non l'avevo visto. Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie. Questa mozione, e un po' tutti i contributi che sono venuti fuori dagli interventi dei Consiglieri, ci dicono che c'è in un qualche modo l'esigenza e l'urgenza di decidere come destinare delle somme che pacificamente tutti sappiamo derivano da questo avanzo di bilancio. Sotto questo profilo debbo dire che la mossa di approvare il bilancio entro il 31 dicembre ci aiuta in questo momento, nel senso che possiamo anche serenamente dire di utilizzare queste somme di cui abbiamo bisogno.

Qualche giorno fa proprio parlavo con l'Assessore Zambello e dicevo "Beh, abbiamo questi soldi. Bisognerà assolutamente convocare la 2^a Commissione e decidere come utilizzarli", e credo che questo fosse un sentire comune perché emerge un po' dalla mozione che ha preparato il forum, da quella della collega Balzan e un po' dagli interventi dei Consiglieri. Quindi diciamo che questa mozione ci fa da stimolo anche a recepire effettivamente istanze che provenivano dalla minoranza, di ampliamento della platea dei beneficiari; dobbiamo tenere in considerazione quello che osserva giustamente la Dirigente e di conseguenza dobbiamo considerare questa mozione come un primo passo, però le sedi opportune per fare queste valutazioni sono ovviamente anche quelle della Commissione che ha un carattere più tecnico e bisognerà interpellare gli uffici anche per predisporre un po' quelli che sono gli atti di contorno che servono appunto all'utilizzo ottimale di queste risorse.

Personalmente recepisco quelli che sono i dubbi del Consigliere Bonvento, che in effetti fa delle osservazioni mirate sul punto. Per altro anche con il Consigliere Masin si era detto che avremmo avuto piacere di far intervenire i vertici di ASM SET in questo Consiglio Comunale, anche perché sicuramente questa situazione di crisi si riverbera anche sulla nostra partecipata, quindi da una parte andiamo a chiedere appunto di poter avere dei vantaggi e degli sgravi, e poi dall'altra però questo

sicuramente porterà anche per noi dei problemi con minori utili. Quindi sicuramente è un tema da affrontare e sul quale ci sarebbe bisogno di avere maggiore chiarezza anche sentendo dei tecnici. Quindi prendiamola con questo spirito. Questa mozione ci funge da stimolo a tutti quanti, ci invita ad ampliare la sfera dei beneficiari. L'Assessore stesso riconosce che ci sono i presupposti per poter effettivamente andare in questo senso, tenuto conto anche della gravità della situazione e della pandemia.

Quindi in questa ottica e in questo spirito penso che la mozione possa essere accolta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Biasin. Qualcun altro chiede di intervenire? Nessuno. Dichiarazione di voto? Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Anche perché sono stato chiamato in causa e quindi mi sembra doveroso aggiungere alcune considerazioni alle cose che sono state dette. E' sicuramente un dibattito molto interessante. Sulle questioni di funzionamento del mercato delle fonti di energia, gli aspetti che sono stati ricordati corrispondono a una parte di verità. La cosa ancora più complessa è in realtà il prezzo che viene utilizzato in questo momento da parte di chi fornisce il servizio di vendita del gas, non è lo spot, viene calcolato su contratti, che hanno una dinamica completamente diversa rispetto a quella che vediamo, cioè la cosa è molto più complicata di così, però rimane fermo il punto che alcune delle considerazioni che sono state fatte sono corrette.

Credo che come Amministrazione abbiamo dato prova del fatto che siamo vicini ai cittadini di Rovigo; le cifre che sono state ricordate in precedenza sono corrette, sono approssimate per difetto: due milioni e mezzo di euro che sono stati erogati alle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà, continueremo ovviamente, questa Amministrazione non si è mai tirata indietro, faremo quello che è nelle nostre possibilità fare; bisognerà studiare con attenzione quali sono le modalità di erogazione che abbiamo a disposizione per sapere se effettivamente i fondi COVID possono essere utilizzati anche per interventi di questo genere. Bisogna tenere conto in combinato disposto di quello che abbiamo a disposizione noi con - notizia di oggi - è stato bollinato il Decreto Energia, quindi ci sono sei miliardi di euro a livello nazionale, ci sono delle linee di intervento per esempio per quanto riguarda l'azzeramento degli oneri di sistema sulle bollette dell'energia elettrica, tre miliardi messi a disposizione dal Governo; è stata abbassata al 5% l'IVA sulle bollette del gas, altri 250 milioni di euro; è stato dato un mandato ad ARERA di rafforzamento del bonus sociale sulle bollette del gas, altri 400 milioni di euro; un intervento sugli autotrasportatori. Insomma il Governo ha messo in campo oggi, poi ci sarà la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, una serie di interventi. Sicuramente non basteranno. Queste sono le cifre che ci sono sul tavolo, non le ho decise io.

Dopodiché bisognerà capire che cosa succederà anche nel corso dei prossimi mesi e dovremo capire anche noi come Amministrazione come cambierà la bolletta. Posso dare già una stima: le previsioni che i nostri uffici hanno fatto sulla variazione di costo relativo ai consumi energetici per noi è di circa un milione e mezzo di euro rispetto all'anno scorso. Quindi l'ordine di grandezza grosso modo è questo. Quindi il Comune di Rovigo in questo momento sta prevedendo di spendere a prezzi in questo momento invariati rispetto a quello che succederà durante il resto di quest'anno, circa un milione e mezzo di euro in più rispetto a quello che ha speso l'anno scorso.

Quindi queste sono un po' le cifre sul tavolo e noi ovviamente faremo la nostra parte. Quindi queste mozioni sono uno stimolo corretto. Io nel frattempo, partendo proprio dalla raccolta firme che è anche alla base della mozione che verrà discussa successivamente, avevo già fatto una parte di un percorso segnalando la necessità di intervento forte da parte di tutte le Amministrazioni Comunali in sede ANCI; cosa che poi è stata effettivamente raccolta come voce da parte del Governo, che ha inserito questi aspetti nell'ambito del Decreto Energia. Quindi questa è un po' la posizione dell'Amministrazione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il signor Sindaco per l'ulteriore contributo. Consigliere Rossini, l'ho già visto e l'ho già segnata. Se siete d'accordo, votiamo la mozione così come emendata, cioè secondo me è un tutt'uno, non vado a votare l'emendamento e dopo votiamo la mozione, ma votiamo la mozione così come è stata emendata. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. C'è una canzone che diceva “Soldi, soldi, soldi”. Forse non mi sono spiegato bene, ma a questo punto faccio anche un riferimento evangelico a una locuzione latina biblica “Estote parati”, stiamo pronti. Stiamo parlando adesso dell'ISEE di alzarlo, che eravamo pronti, ma bastava alzarlo quando l'avevamo chiesto noi. Non so se l'avete capito questo che vogliamo dire, che è da due anni che diciamo di alzare le quote. Se non siamo pronti, e dopo all'ultimo momento ci troviamo, è chiaro che dopo bisogna fare con quel che si ha. I soldi ci sono, e ne sono avanzati anche tanti, ripeto. Avete detto quelli che sono stati spesi; non avete detto quelli che sono stati avanzati. Chissà perché. In tutte le parti i milioni di euro ci sono.

Poi, premesso questo, trovo appunto fuori luogo una mozione fatta dalla maggioranza su una cosa di alzamento ISEE chiesta dall'opposizione più volte. Perché dovete chiederlo in Consiglio? Avete i vostri Assessori, avete il vostro Sindaco, ne parlavate e, visto che la cosa era risaputa, c'era anche una petizione, chi meglio che poteva essere accolta dalla Giunta e arrivare oggi invece a parlare già dei provvedimenti e non dell'impegnare l'Amministrazione, eccetera, eccetera, se non per garantirsi della visibilità domani sui giornali, a scapito della gente che da tempo sta aspettando che l'aliquota ISEE venga alzata, e non è stato fatto, e i soldi c'erano. E questi sono i fatti concreti, perché il bilancio parla chiaro. Mi sono spiegato?

Comunque è chiaro che non si può non votare favorevolmente questa cosa, quindi non mi posso sottrarre a un voto favorevole, perché sarebbe veramente... cioè non è che i cittadini devono avere dei danni da un comportamento secondo me non consono fatto da parte della maggioranza, che arriva qui a portava una mozione, invece di arrivare qua con una delibera della Giunta. Questo è un problema vostro. Se vi piace agire in questa maniera, d'accordo, ne prendo atto. Però ripeto, la quota ISEE alzata l'abbiamo chiesta da due anni, rendetene conto. E da due anni si avanzano soldi, su soldi, su soldi. Comunque il parere è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Anche a nome del Forum diamo il nostro appoggio a questa mozione, però vorrei che fosse chiaro, per ricollegarmi al discorso che faceva la collega Bagatin, che abbiamo tempo, perché l'altra volta abbiamo avuto un po' troppa premura nel chiudere. Per cui siamo a inizio marzo, tanta gente non ha ancora l'ISEE; diamo pure la notizia che è in corso qualcosa che avrà un seguito, però ricordiamoci che l'altro bando è finito il 5 dicembre. Hanno pagato le utenze domestiche la settimana scorsa; il contributo alloggi deve ancora essere pagato. Per cui non c'è fretta. Quello che conta è fare le cose fatte bene, coinvolgendo tutti e la sede adeguata è la Commissione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Bonvento?

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ripeto, questa mozione, pur giusta nel principio, in realtà così per come è strutturata non risolve i problemi sicuramente dei cittadini e non è corretta nella sua formulazione. Io però riconosco la buona fede, la genuinità politica, la volontà, per cui il mio voto sarà di astensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Ovviamente il mio voto sarà favorevole. Faccio un invito ai rappresentanti dei partiti nazionali qua: andate e chiedete spiegazioni, motivazioni, perché così la situazione non può andare avanti. Lega e Partito Democratico, chiedete spiegazioni, portategli i dati e i fatti, e pretendete risposta a un cambio di passo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Maniezzo. Qualcun altro chiede di intervenire per dichiarazione di voto? Nessuno. Allora chiudo la dichiarazione di voto e mettiamo in votazione la mozione così come emendata. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La mozione così come emendata è stata approvata con 22 voti favorevoli e 1 astensione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale